

L'EDITORIALE

di CHIARA CATELLA
Sindaco di Cantello

Sono due i pensieri che vorrei condividere con la cittadinanza, approfittando dello spazio messo a disposizione sul giornale comunale: entrambi riguardano il senso di Comunità, il sentirsi parte di un paese in grado di rispondere sempre quando deve mostrarsi unito. Il primo, è legato alla pista di pattinaggio sul ghiaccio la quale da dicembre e Gennaio ha allietato i pomeriggi di grandi e piccini presso il parco Grande Casa: non tanto per la novità, lo scopo aggregativo ed il successo riscosso ma perché l'aver ideato e realizzato un simile progetto ha rivelato l'immensa forza del volontariato Cantellese e dell'associazionismo che reputo, dal primo giorno di mandato, un irrinunciabile privilegio che rende la nostra Comunità esemplare in tal senso. Le Associazioni cantellesi, infatti, hanno collaborato per ben due mesi e quotidianamente affinché si potesse beneficiare di un importante punto di aggregazione, prima che di svago. Il mio più sentito ringraziamento va quindi all'Associazione Neodar, Gruppo Alpini, Centro Gulliver, Associazione Anziani, Associazione Genitori, Sezione Avis ed Anpi ed Associazione Urca per avere mostrato spirito di servizio, senso di appartenenza e capacità di collaborazione a favore di tutta la comunità. Il vostro operato resterà un prezioso esempio di come e quanto l'unità di intenti elevi l'impegno di ciascuno al raggiungimento di

segue a pag. 2 >>

. STAZIONE GAGGIOLO

STOP ALLA SOSTA SELVAGGIA, GAGGIOLO NON È UN PARCHEGGIO

• C. Catella, pag. 3

. FOTONOTIZIA



. PNRR

IL PNRR CI PORTA NEL DIGITALE, TUTTO CIÒ CHE DOBBIAMO SAPERE

• S. Buzzi, pag.2

. SPORT

IL TORNEO CITTÀ DI CANTELLO È TORNATO



• A. Cocca, pag. 11

. ASSOCIAZIONI

U.R.C.A! AL CASCINALE SI PARLA FIORENTINO



• U.R.C.A! pag. 6

. RUBRICHE

ALLA SALUTE! CON VERA GANDINI



• V. Gandini, pag. 9

. PRO LOCO

ASPARAGO IN FESTA, ECCO L'81° EDIZIONE

• A. Premoli, pag. 5

. LEGAMBIENTE

CAVA VALLI, OCCHIO AL RISANAMENTO

• Legambiente Cantello, pag. 7

obiettivi e progetti ambiziosi. Il secondo pensiero, riguarda invece l'infinita polemica inerente il parcheggio selvaggio presso la stazione ed in generale nella frazione di Gaggiolo. Spesso ho vacillato non lo nascondo, sotto i colpi più duri degli insulti, delle offese e dei giudizi – anche giunti da oltre confine – ma mi sono sempre sentita



forte del supporto della comunità, nel difendere con tutte le mie forze e con prese di posizione spesso repulsive il territorio della nostra frazione. Avere riportato ordine e rispetto delle regole è costato, molto, ma sono fermamente convinta che il compito di un Sindaco sia quello di rappresentare a qualunque costo la comunità che l'ha eletto, restituendo priorità rispetto a coloro i quali utilizzano il territorio per mero passaggio o, peggio, per la sosta che definire selvaggia garantisco sia un assoluto eufemismo. Grazie, quindi, per non avermi fatto mancare anche in questa triste quanto irragionevole vicenda il forte supporto della Comunità che rappresento e verso cui mi sento profondamente legata da sempre. ■



PNRR

PNRR FA RIMA CON TRANSIZIONE DIGITALE

di Silvia Buzzi

Consigliere con delega a comunicazione, social network, sito Istituzionale e mezzi di informazione

Nel corso dell'anno 2022 sono state fatte richieste di finanziamento a valere sul PNRR per la **Missione 1** che ha fra i suoi obiettivi la promozione il sostegno alla transizione digitale delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico:

- **1.2 abilitazione al cloud;**
- **1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici;**
- **1.4.4 spid e cie;**
- **1.4.3 pagoPA e appIO**

Importo finanziato pari a 135 mila euro.

La parte principale dell'investimento riguarda la misura 1.2



per la transizione al cloud dei programmi gestionali in dotazione agli uffici, come protocollo, delibere, anagrafe e stato civile, cimitero, elettorale, contratti, bilancio e gestione economica, tributi, pubblicazioni, sportello unico edilizia; l'avvio dell'attività di transizione è previsto per il mese di luglio 2023 mediante affidamento alle ditte che verranno individuate. La

seconda importante innovazione verte sulla misura 1.4.1 per il rinnovo del sito web comunale nel rispetto dei nuovi parametri di accessibilità definiti da PA-digitale2026; contestualmente verrà anche sviluppata una sezione dedicata alle richieste di appuntamento con il personale degli uffici e una ulteriore sezione denominata per il "cittadino attivo" finalizzata all'iscrizione

e gestione dei servizi scolastici, della refezione, del trasporto, delle cedole librerie; l'avvio dell'attività di transizione è previsto per il mese di febbraio 2023 mediante affidamento alle ditte che verranno individuate. Di contorno, ma non meno importante, è il completamento dei vari sistemi di autenticazione

del cittadino mediante l'introduzione generalizzata dell'uso dello spid e della carta di identità elettronica, oltre che della messaggistica mediante l'appIO. Infine un finanziamento riguarda, a posteriori, l'attivazione già avvenuta della piattaforma di ricezione dei pagamenti mediante pagoPA. ■

COS'È IL PNRR?

Il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza - PNRR costituisce il fulcro di NextGenerationEU, è uno strumento temporaneo per la ripresa economica che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. L'obiettivo è quello di riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un'Europa più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future. Metterà a disposizione 723,8 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri.

Il PNRR dell'Italia ammonta a 222,1 miliardi di euro, di cui 191,5 miliardi di euro riguardano il Recovery Fund e ulteriori 30,6 miliardi di euro un Fondo nazionale di investimenti complementare.




Vini & Champagne

gastronomia di nostra produzione
piatti caldi da asporto - servizio catering

 **Alberto & Giancarlo**
Buffet per cerimonie
Catering per ogni evento... anche a casa vostra
una cucina creativa abbinata a vini e champagne

Via Turconi, 10 B - 21050 Cantello (VA)
Tel/Fax +39 0332 417450 - Cell. +39 348 2443063
www.enogastronomiarisetti.com - E-mail: info@enogastronomiarisetti.com



Visita il nuovo shop online
www.bottegarisetti.com

Puoi trovare un vasto assortimento dei migliori vini e liquori per le tue occasioni speciali o per un'idea regalo.
Non perdere le numerose offerte!





. VIABILITÀ

TRAFFICO E SOSTA, DIAMO... UNA REGOLATA

di Chiara Catella
Sindaco

Sono tre i "punti caldi" avviati negli ultimi mesi nel territorio comunale sul fronte della regolamentazione del traffico e della sosta, nei confronti dei quali è ora possibile trarre un primo bilancio – dati alla mano – ed avere un riscontro circa il miglioramento delle precedenti situazioni le quali avevano come conseguenza un sensibile peggioramento della qualità di vita dei cittadini residenti ma soprattutto del totale non rispetto delle più elementari regole della pubblica sicurezza. Entrando nello specifico, i risultati ottenuti sono i seguenti:

VARCO DI ACCESSO ALLA DOGANA DI GAGGIOLO: nel mese di novembre è stata attivata la lettura targhe dei transiti veicolari che dal centro di Gaggiolo, per anni intasato e letteralmente soffocato dalle auto in colonna e da un traffico assolutamente non sostenibile per un nucleo storico, utilizzavano la Via monte Generoso come scorciatoia per accedere al valico.

I dati rilevati dall'occhio elettronico indicano una riduzione da circa 1.500 transiti giornalieri a meno di 100 attuali. I verbali elevati all'attivazione della rilevazione il 07.11.2022 sono stati 168 sino ai 31 del 30.03.2023.



STAZIONE DI GAGGIOLO: la situazione ormai ed ampiamente degenerata dopo la chiusura del telelavoro da parte del Governo Svizzero concesso ai lavoratori frontalieri, ha visto

impegnati quotidianamente gli agenti di Polizia Locale sin dalle prime ore dell'alba per sanzionare le auto in divieto di sosta e fare in modo che gli spazi di accesso alla stazione non venissero occupati in maniera selvaggia e sconsiderata da parte dei fruitori del treno e da chi effettua car pooling verso la Svizzera. Le sanzioni elevate sono state 65 nel primo giorno di pattuglia ovvero il 09.03.2023 sino a 5 soli verbali del 29.03.2023. Un'attività repressiva necessaria per la tutela della pubblica sicurezza ma soprattutto per riportare gli utilizzatori del treno



no come mezzo di trasporto al rispetto delle regole del codice della strada, ma non solo.

APU AREA PEDONALE URBANA avviata in **Piazza Libertà** dal 20.02.2023 che ha definitivamente risolto l'annoso quanto mai risolto problema dell'accesso sconsiderato presso quella che è, di fatto, attualmente l'unica area completamente pedonale a disposizione della cittadinanza. Sono ovviamente esenti i residenti, gli aventi diritto previo accordo con la Polizia Locale; l'attivazione del portale ha finalmente restituito ai cantellesi uno spazio libero dalle auto. I verbali elevati dal 20 Febbraio al 31 marzo sono 184 per poco più di 4 verbali al giorno. È stata mantenuta la deroga del venerdì mattina, per tutta la durata del mercato, al fine di agevolare l'accesso all'area mercatale. Concludo rivolgendo il mio più sentito ringraziamento al comando di Polizia Locale per l'impegno profuso per la risoluzione di problematiche annose e mai definitivamente risolte, che hanno restituito al Comune di Cantello ed ai suoi cittadini una migliore qualità di vita e rispetto delle regole. ■

. LA CONFERENZA STAMPA

DOPO LE MULTE MIGLIORA LA SITUAZIONE A CANTELLO

di Lorenzo Crespi
Malpensa 24

Dopo due settimane di sanzioni la sosta selvaggia alla stazione di Gaggiolo è decisamente diminuita. Lo dimostra la situazione odierna (la foto sopra, con le auto parcheggiate negli spazi consentiti, è stata scattata questa mattina, 17 marzo). L'intervento della Polizia locale ha posto un freno ad un problema di ordine pubblico. A fare il punto sulla questione il sindaco Chiara Catella (nel video sotto l'intervista), che spiega come non saranno tollerati ulteriori messaggi offensivi diretti al Comune e alla sua persona. «Partiranno querele e denunce per chi offenderà».

Il primo cittadino parte con una premessa. «Abbiamo deciso di intervenire con le sanzioni per una situazione ingestibile, a fronte di una nota dei Carabinieri di Viggiù del 2019 che già allora segnalavano una situazione problematica per i parcheggi della stazione, perché non venivano rispettate le più elementari norme della pubblica sicurezza. Nella nota dei Carabinieri veniva segnalato che a causa della sosta selvaggia non c'era la possibilità di raggiungere la stazione da parte dei mezzi di soccorso in caso di necessità». Con la pandemia e poi con la diffusione dello smart working tra i frontalieri la situazione si era normalizzata negli ultimi anni. Questo fino a poche settimane fa, quando il termine dell'accordo tra Italia e Svizzera sul telelavoro ha aumentato esponenzialmente il numero di lavoratori che giornalmente varcano il confine.



Problema di ordine pubblico

Come dimostrano le foto scattate nelle scorse settimane la situazione è presto degenerata, con le auto abbandonate fuori dagli spazi consentiti da chi raggiunge la stazione per prendere il treno per recarsi oltreconfine. Mezzi lasciati sui marciapiedi, sulle pensiline dell'autobus e a

lato strada fino all'incrocio con la sp3, intralciando in alcuni punti il passaggio dei mezzi di soccorso di Vigili del fuoco e sanitari o anche di una semplice auto. Il Comune è perciò passato all'azione. «A causa del comportamento scriteriato dei frontalieri – spiega il sindaco – sono state infrante le norme base della pubblica sicurezza e siamo quindi intervenuti in modo massivo contro la sosta selvaggia. La situazione non era più sostenibile».

La reazione? Insulti e offese

«Non abbiamo voluto fare cassa» continua Chiara Catella – la Polizia locale è andata in stazione alle 6.30 del mattino. Se avessimo voluto fare cassa le pattuglie sarebbero andate a mezzogiorno col parcheggio già saturo, invece abbiamo scelto una forma di collaborazione dissuadendo i frontalieri dal parcheggiare dove non consentito. Ma abbiamo raccolto offese di tutti i tipi e anche dopo l'invito della Polizia locale a non parcheggiare molti lasciavano lo stesso l'auto in divieto di sosta». Nelle successive due settimane la Polizia locale è intervenuta tutti i giorni feriali, per un totale di 250 multe circa, con la situazione che è andata man mano migliorando: prima 70 verbali al giorno, poi una ventina, fino ai 2 di questa mattina, venerdì 17. Prima e dopo: sopra la situazione nelle scorse settimane, sotto uno scatto di oggi.

Ora tolleranza zero

Quello che ha sorpreso di più il sindaco e l'amministrazione è stata però la reazione dei frontalieri. «La peggiore che si potesse auspicare – spiega il sindaco – da martedì scorso sulla mail del comune di Cantello e sulla mia mail istituzionale siamo stati letteralmente sommersi da messaggi minacciosi, insulti e offese. Fino al punto più basso, che è l'apposizione dei cartelli che sono un palese attacco personale al sindaco, con l'annuncio di una manifestazione non autorizzata per sabato 18. I cartelli sono stati segnalati alla Procura e sono state avviate le indagini per individuare i responsabili». Successivamente è apparso un nuovo cartello, che annunciava che la manifestazione veniva annullata. Il sindaco si esprime in modo molto chiaro sulla questione. «Da questo momento ci sarà tolleranza zero verso chi continuerà a muovere accuse insensate all'amministrazione e alla mia persona e partiranno querele e denunce per chi si rivolgerà in

modo non educato al Comune. Sono disgustata dal fatto che ci sono persone che avanzano diritti quando non rispettano le regole più elementari».

Le alternative ci sono

«Respingo le accuse che mi sono state mosse di non aver ascoltato i frontalieri e di non essere stata collaborativa per risolvere questa situazione complicata – aggiunge il sindaco – sul sito e su Facebook abbiamo pubblicato post chiedendo suggerimenti per migliorare la situazione e abbiamo anche rilasciato delle FAQ sul tema. Le soluzioni alternative per il parcheggio ci sono: non possiamo trasformare Gaggiolo in un hub per i frontalieri, dobbiamo pensare alla qualità della vita di chi abita in un territorio già deturpato da lavori stradali e ferrovie, che sono state scelte sovra-comunali». Il sindaco rimarca innanzitutto che quella di Gaggiolo non è l'unica stazione sulla linea per la Svizzera: ci sono anche Arcisate e Induno che hanno una disponibilità di parcheggi più ampia. Quindi ricorda il totale di posti auto a disposizione nell'area. Sono 130 quelli davanti alla stazione nel parcheggio in convenzione con Rfi, più 50 nel parcheggio Interreg poco più avanti. A questi si aggiungeranno altri 70 posti nei pressi del supermercato Tigros. Infine un'area di 30 parcheggi per i residenti, da poco inaugurata. «È stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso del delirio – osserva il sindaco – questo ha innescato una specie di invidia verso i residenti di Cantello da parte di chi abita fuori paese, oltre che un astio verso il Comune, reo di aver dato priorità ai



suoi abitanti».

In generale l'intenzione del Comune è quella di fare in modo che nel parcheggio della stazione si rechino solo i lavoratori che usano effettivamente il treno: si studierà un sistema di pass per chi è in possesso dell'abbonamento. ■

. ECOLOGIA

GIORNATA DEL VERDE ~~PULITO~~ SPORCO

di Alessandra Bernasconi

Consigliere con delega
a Istruzione e Cultura

Epilogo: un sentito ringraziamento a tutti quei concittadini che hanno dedicato il loro sabato mattina a collaborare con gli amministratori per la pulizia di varie aree comunali. Aggiungo: grazie anche a tutti gli altri gruppi di concittadini che, di loro spontanea volontà e senza fissare giornate precise, si trovano e si adoperano allo stesso modo per fare pulizia "qua e là". Sono partita dalla fine perché volevo iniziare con l'unico aspetto positivo di questo mio intervento.

Prologo: ma che sudicioni vivono in mezzo a noi! No, non è una domanda. È proprio una constatazione. E, oltre ad essere dei sudici, lo sono di proporzioni epiche. Mai, in quattro anni di mandato e innumerevoli uscite sul territorio, ci siamo trovati ad

osservare i mezzi comunali così pieni di sacchi di immondizia "misto frutta": plastica, vetro, lattine, mozziconi, carta, metalli, schifezze varie.

Al principio eravamo allibiti, man mano che i sacchi aumentavano eravamo sinceramente schifati e, alla fine, imbarazzati al pensiero, estremamente concreto, che un qualunque signor Bianchi che si alza la mattina ritenga normale? opportuno? sensato? legittimo? o, al contrario, non ritenga maleducato? incivile? imbarazzante? buttare il qualunque rifiuto gli passi per le mani in un'aiuola, nel bosco al limitare della strada, sul marciapiedi, al parco giochi, sotto le panchine, etc...

Menzione speciale, come sempre, ai barbari padroni di quattro zampe: a voi lerci spetta uno dei gradini più alti del podio e vi penso, le mattine che presto servizio pedibus e percorro quei marciapiedi tappezzati di escrementi, e vi immagino con la vo-



stra spina dorsale, presumibilmente di cristallo di Boemia e le mani, sempre presumibilmente, foderate di appuntiti cristalli Swarovski, entrambe condizioni queste che non vi permettono di abbassarvi a raccogliere ciò che è di competenza esclusivamente vostra.

Cerchiamo di farcela, facciamo girare la voce che il decoro e l'educazione stanno bene con tutto e non passano mai di moda, un pò come il nero. ■



. LO SFOGO

«SE NON SI SPORCA, NON C'È DA PULIRE»

di Chiara Catella

Sindaco

Buongiorno.

Ho intenzione di scrivere un post molto poco politicamente corretto e anche poco educato. Quindi, fatta la doverosa premessa, se non ritiene sia il caso, potete serenamente passare oltre.

Premessa numero due: da quando sono Sindaco, ho e abbiamo introdotto - oltre alle consuete giornate del verde pulito proposte a livello nazionale - giornate appositamente pensate per pulire i boschi - e non solo - del nostro paese.

Nel 2022 abbiamo pulito il paese nei mesi di giugno e settembre, sempre grazie alla preziosissima collaborazione di cittadini volontari.

E fin qui, nulla di strano direi. Credo che il compito di un buon Sindaco e di un'amministrazione attenta sia quello di tutelare il proprio paese, anche piegando la schiena e sporcandosi le mani, perché è solo così, che si garantisce un decoro degno di un paese civile. Civile, appunto.

Adesso, quello che vedete in foto è ciò che abbiamo raccolto questa mattina dalle 9:00 alle 11:00.

Cioè, per usare una metafora



adeguata, ma cosa ca**o avete nel cervello? Ma la bottiglia di birra, grandissimo ignorante, ma da dove ti viene di buttarla nei nostri boschi?

È possibile avere raccolto UN CASSONETTO DEL VETRO PIÙ UNA CARRIOLA PIÙ ALMENO UNA DECINA DI SACCHETTI PIENI in un paio d'ore

e lungo due strade comunali? È possibile che in due ore si sia raccolta una tale quantità di immondizia tanto da non avere più spazio sul furgone del comune?

Ci dobbiamo vergognare, tutti. Perché se questo è il livello di civiltà che abbiamo raggiunto perdonatemi ma non ci siamo.

E per fortuna, che esistono persone che con un insensato ed inconcepibile entusiasmo, visto lo spettacolo che si sono trovati dinnanzi stamattina, puliscono per voi, incivili e ignoranti che non avete il minimo rispetto di un ambiente che è anche il vostro.

Sono inca**ata, e tanto. Per-

ché dove pensiamo di andare, se non abbiamo rispetto di ciò che ci circonda? E lo sono perché vedo il mio adorato paese deturpato in questo modo indegno.

Tutti bravi, a scandalizzarsi sui social, a fare i professoroni belli comodi sul divano o dietro una tastiera del telefono. A invocare telecamere che nel momento in cui le utilizzi ti minacciano pure di morte.

Un consiglio mi sento di darvelo: provate a partecipare a giornate come questa. Così vi renderete davvero conto di dove possa arrivare l'ignoranza delle persone.

Guardate queste foto e fatela una riflessione. Perché questi siamo noi, questa è la nostra società.

Questo è il nostro futuro. Grazie per l'attenzione.

Un Sindaco, ma soprattutto una cittadina di Cantello parecchio inca**ata. ■

. PROLOCO CANTELLO

SI RIPARTE

di Antonella Premoli

Presidente ProLoco

Ma quanto è passato in fretta quest'anno?

Sembra ieri che stavamo organizzando la Fiera dell'Asparago 2022, tutto di corsa. E siamo già qua, tutti di corsa. E' vero che quest'anno siamo partiti a progettare da gennaio ma il tempo corre più di noi.

Noi che per il 2023 stiamo cercando di "restaurare" la Fiera. Non di migliorarla, ma di renderla solo più adatta alle nostre esigenze. Quanti esperimenti stiamo facendo... E già la parola "esperimento" mi fa inorridire. E' come smontare un mobile antico e con lo stesso materiale costruirne uno moderno. Col rischio che il risultato non sia soddisfacente. Ma in questo caso l'anno prossimo si può disfare tutto di nuovo e tornare sulla vecchia strada. O continuare a modificare. Lasciamo al prossimo Consiglio dell'Associazione che sarà eletto l'anno prossimo il compito di prendere que-

sta decisione. Questo articolo uscirà prima che il libretto della Fiera dell'Asparago, in cui ci sarà il programma dettagliato, vada in stampa e distribuzione. Quindi possiamo darvi qualche piccola anticipazione. Almeno quelle certe, perché ancora

e non era mai successo. Però è bello fare due chiacchiere, bere un caffè insieme, conoscersi meglio anche nelle discussioni e nei contraddittori. Io mi rendo conto di non essere una grande scrittrice, forse dovrei saper raccontare meglio, entrare nei



stiamo aggiungendo, togliendo, aumentando, diminuendo, limando. C'è fermento nel Consiglio. Ci stiamo trovando da mesi una sera a settimana

dettagli, non perdersi in divagazioni. Ma lasciano sempre e me il compito di scrivere questi articoli, si vede che si fidano... di questa 61enne idealista (che

vede il bello nelle cose), razionale (che cerca di rendere pratica una vita che vorrebbe più luminosa) e noiosa (che parla di sé quando dovrebbe parlare della Fiera). Ok allora, volevo tenervi un pò in sospenso prima di raccontarvi le novità:

1. Tendone più piccolo di 20 metri rispetto a quello dell'anno scorso. Non abbiamo contenuto i costi, sono aumentati i prezzi d'affitto.

2. Spazio ristorante: eh no, quello lo abbiamo lasciato come l'anno scorso. Vogliamo che ci sia tanta gente a godere dei nostri asparagi.

3. Abbiamo rinunciato al grande palco, monteremo il nostro. E alla balera. Saranno scontenti gli abituali ballerini di liscio, ma forse saranno più contenti i fruitori di una musica più rock. Il venerdì e il sabato sera si esibiranno band e DJ. Mentre la domenica sera l'abbiamo dedicata a uno dei tanti "esperimenti": sarà la serata dei debuttanti, di coloro che non hanno un palco su cui esibirsi e, come tutti gli

artisti, ne hanno bisogno. Solo giovani hanno risposto, peccato, speravo ci fossero più adulti coraggiosi. Ci divertiremo. E magari l'anno prossimo ne faremo un piccolo festival

4. Le domeniche pomeriggio saranno dedicate al divertimento dei bambini

5. Il palco, le domeniche mattina, vedrà i produttori di Asparagi protagonisti come da tradizione e le scuole con una programma in via di definizione

6. Il menù sarà il solito con protagonista l'asparago e quest'anno ripeteremo il pollo al cestello al venerdì sera, visto il grande successo dell'anno scorso.

7. Mi dicono dalla regia che l'Amministrazione Comunale ci installerà le cappe nella zona griglie. Ringraziamo sentitamente, i ragazzi alle griglie soprattutto

8. ...No basta... il resto lo scoprirete venendo alla Fiera. Che, ricordiamoci, è un pò come fosse la Festa di Cantello. ■

. LIBRO APERTO

UNA PRIMAVERA ALL'INSEGNA DELLA LETTURA

di Viviana Iocolano

Presidente Libro Aperto

Lasciatoci alle spalle questo inverno pieno di iniziative affrontiamo la primavera carichi di nuove idee e proposte per contribuire a mantenere attiva la vita culturale del paese. Dopo la magica serata de "I Racconti della Merla" svoltasi nei freddi giorni di fine gennaio, a febbraio abbiamo ospitato con grande piacere un secondo appuntamento con i bravissimi Mirella e Romano per la rassegna "Teatro in salotto" con lo spettacolo "Universi Inversi". Un viaggio tra i mondi maschili e femminili attraverso una raccolta di testi, monologhi e canzoni che è stato molto apprezzato dal pubblico che ha riempito la sala conferenze dell'Antico Cascinale Lombardo.

Un'altro evento, nella stessa location, si è svolto al primo di aprile per i nostri piccoli lettori che hanno navigato in compagnia di pirati e corsari con le storie di "Lettori all'arrembaggio!" trovando alla fine di questa avventura il tesoro più grande che è quello del divertimento. Al 12 maggio poi la relazione, spesso non scevra da sfumature di conflittualità tra genitori e figli, verrà affrontata con intelligenza ed ironia dagli

attori del "Teatro in salotto", che torneranno a trovarci portando una nuova rappresentazione teatrale dal titolo "Come ti ho fatto... ti disfol". Sempre a maggio i bambini torneranno protagonisti di un altro appuntamento, che questa volta si svolgerà sotto il tendone della Festa degli Asparagi nel pomeriggio di domenica 21. Con l'arrivo di molti nuovi soci finalmente l'Associazione Libro Aperto, dopo gli ultimi due anni che hanno messo a dura prova tutti noi, ha ritrovato nuova linfa per proporre sempre più iniziative e collaborazioni anche con le altre associazioni. Il nostro desiderio è quello di promuovere sempre di più la lettura soprattutto tra i più giovani. Diversi

studi dimostrano infatti la correlazione tra la diminuzione della conoscenza lessicale e la capacità di elaborare e formulare un pensiero complesso. La conoscenza di meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni, e gli studi hanno dimostrato proprio come da questa incapacità di verbalizzare sentimenti derivi parte della violenza pubblica e privata. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. E se non esistono pensieri, non esistono neppure pensieri critici, perché non c'è pensiero senza parole. Per questo Libro Aperto vuole contribuire ad invogliare le persone, ma specialmente i bambini e ragazzi, a leggere,



scrivere e conoscere. Con lo scopo di promuovere e praticare la lingua nelle sue forme più diverse per tornare a far nasce-

re i pensieri. Se volete partecipare potete contattarci all'indirizzo mail: ass.libroaperto@gmail.com ■



Farmacia
VESPERTINO

dott. Francesco Stanchieri & Co S.n.c

Omeopatia . Fitoterapia . Cosmesi . Veterinaria . Articoli Sanitari . Noleggio Bilance Aerosol . Tiralatte . Inalatori . Stampelle . Carrozine . Misurazione colesterolo e glicemia . Trigliceridi . Holter pressorio e cardiaco . Misurazione gratuita della pressione . Test intolleranze alimentari e densità ossea

ORDINA CON WHATSAPP: 375 5120911

FARMACIA VESPERTINO

Piazza Italia, 2 - 21050 CANTELLO (VA)

tel/Fax +39 0332 417725 . farm.vespertino@iol.it



. ASSOCIAZIONE U.R.CA!

DALL'ANTICO CASCINALE
AL PALAZZO VECCHIO

di U.R.CA!

Era l'8 aprile dello scorso anno quando U.R.CA! ha avuto il piacere di ospitare la concittadina Luigina Murru Bungaro nella sala conferenze dell'Antico Cascinale Lombardo per la presentazione del suo libro "Il valore di un momento", edito da Abra Boks. Durante quella serata l'atmosfera è stata serena e conviviale e, grazie anche agli ospiti (tra cui i fantastici lettori di Libro Aperto ed Annamaria Pintabona, docente dell'Istituto Comprensivo di Cantello), tutti i partecipanti hanno potuto scoprire la passione per la scrittura e la capacità di trasmettere emozioni attraverso le parole di Luigina.

Il suo libro è un esempio di come una storia ben raccontata possa toccare il cuore del lettore e trasformarsi in un'esperienza indimenticabile. Il romanzo narra la storia di Sasha, dalla sua infanzia fino ai giorni nostri; nella storia non mancano i momenti crudi e toccanti, ma sono presenti anche messaggi di amore e speranza. Come conferma del grande successo dell'opera di Luigina, "Il valore di un momento" si è classificato finalista al Premio Internazionale ACSI di Poesia e Narrativa "Firenze Capitale d'Europa", testimoniando l'apprezzamento dei lettori per la sua scrittura coinvolgente e intensa. A distanza di diversi mesi, abbiamo il piacere di intervistare nuovamente l'autrice.

Come hai reagito alla notizia della nomina a finalista del Premio Internazionale ACSI di Poesia e Narrativa "Firenze Capitale d'Europa"?

Quando ho ricevuto per posta la notifica da Viareggio, ho dovuto rileggere diverse volte la lettera, perché francamente non riuscivo a credere che la giuria avesse dato un giudizio positivo al mio romanzo. Quando ho realizzato che era vero e non un'illusione, ho pianto e riso allo stesso tempo, ero felice perché "Il valore di un momento" era stato apprezzato e premiato. Ma l'emozione più forte l'ho avuta al momento della premiazione che si è tenuta al salone dei cinquecento a Palazzo vecchio (Firenze), e quando ho sentito pronunciare il mio nome, mi sono alzata sentendo gli applausi provenire dal pubblico e, sperando di non inciampare, sono salita sul palco a ritirare il mio riconoscimento e a stringere la mano ai giudici. Un momento che non scorderò mai sicuramente.

Quali sono i tuoi progetti futuri in ambito letterario? Hai in mente nuovi romanzi o altre opere

che vorresti pubblicare?

Sto ancora scrivendo, l'abitudine di parlare di emozioni, non credo che la perderò mai. E sono quasi alla conclusione del mio secondo romanzo, ma sinceramente non so dire quando gli farò vedere la luce. Chissà perché sono sempre un po' titubante a rendere pubblico un mio lavoro. Ma se riuscirò a pubblicarlo, spero davvero che potrà appassionare come "Il valore di un momento".

C'è un autore o un libro che consiglieresti ai tuoi lettori di leggere per comprendere meglio il tuo stile e la tua ispirazione? A dire la verità non saprei rispondere a questa domanda con chiarezza, perché non credo di essermi ispirata a nessuno se non alle mie emozioni e a quello che avevo da dire. Però diverso tempo fa, mi ha contattato una signora, che dopo aver letto il mio romanzo ha voluto conoscermi e parlare con me. E una cosa che mi ha sicuramente colpita è che le ricordavo una scrittrice che lei ama molto e di cui ha letto tutte le opere ed è niente meno che Sveva Casati Modignani. Inutile dire che per me è stato un onore ricevere questo complimento. Ma se dovessi consigliare un romanzo che richiami le emozioni di cui parlo tanto, credo che consiglieri "Venuto al mondo" di Margaret Mazzantini. Io l'ho divorato in due giorni.

Come descriveresti la tua esperienza come autrice? Quali sono

state le difficoltà più grandi che hai incontrato? E le soddisfazioni più grandi?

Scrivere "Il valore di un momento" è stata un'esperienza meravigliosa, più che scrittrice, mi sono sentita lettrice. Non so bene come spiegarlo, ma mentre scrivevo, la storia era semplicemente davanti a me, le mie dita si muovevano sulla tastiera velocemente e ridevo e piangevo per il mio piccolo protagonista. Mentre scrivevo, io ero semplicemente nel mondo di Sasha e ho vissuto con lui. In un mese il mio romanzo era finito senza che me ne rendessi conto. La difficoltà più grande è stata quella di riprendere in mano tutto da capo, sistamarlo, correggerlo, rileggerlo e modificare qualcosa laddove vi sia stata mia necessità farlo. Questa credo sia la parte difficile. La soddisfazione più bella è sicuramente quando l'editore ti invia per la prima volta la bozza della copertina. In quel preciso momento capisci che il romanzo sta per vedere la luce e che forse ci sarà qualcuno che apprezzerà ciò che hai scritto. E dunque vorrei ringraziare tutti quelli che mi hanno scritto, contattato, telefonato anche solo per dirmi che hanno amato il mio romanzo. Niente è più bello di quando i lettori diventano empatici con il tuo romanzo.

Quindi grazie anche a tutti voi! ■

. ASSOCIAZIONE GENITORI

CREIAMO RICORDI

di Giovanna Marino

Presidente

Cari genitori, mai come questa volta sono lieto di raccontarvi come la nostra - intendo di tutti noi genitori - Associazione, in collaborazione con la scuola, i docenti e le altre associazioni locali, riesce a far vivere dei momenti speciali ai nostri figli, permettendo loro, in questo mondo dove tutto va veloce, di arricchirsi con una cosa che nemmeno i social possono sostituire: i ricordi. E non parlo solo della consueta ma immancabile foto di classe (incredibilmente ancora stampata!) che tutti, grandi e piccoli, ogni tanto riguardano, ma anche delle emozioni che, per esperienza personale, le mie figlie mi hanno trasmesso per due eventi organizzati dall'Associazione. Il primo è la consegna dei diplomi e delle medaglie per la festa della matematica, una piccola cosa per noi adulti, ma un momento che accresce l'autostima dei nostri ragazzi e il loro il senso di appartenenza ad una società, dove ciascuno è importante. La partecipazione poi di due docenti universitari ha reso tutto più ufficiale; li abbiamo ringraziati con due piccoli doni in modo che anche loro si ricordassero dei nostri bambini. E poi monta l'attesa del primo ballo di fine anno, il WHITE PARTY che organizzeremo per i ragazzi che concludono la terza media (ovviamente aperto solo a loro, genitori mi raccomando NON siete invitati), e per il Graduation Day

per i ragazzi di 5a elementare. Chi di noi non ricorda i momenti di conclusione di un ciclo scolastico con un pizzico di nostalgia... Poi ci sono i ricordi formativi: per continuare le iniziative di Green School, i nostri ragazzi hanno effettuato la pulizia del cortile della scuola. Quando si dice "uniamo l'utile al dilettevole", e quanto divertimento farlo tutti insieme... speriamo lo facciano anche a casa! Ed infine le attività formative a supporto della comunità. A tal proposito cito lo spettacolo sul bullismo dal titolo "Squali nella rete" per i ragazzi di 4° e 5° elementare, lo spettacolo "Piano con Dante" recitato da un'attrice teatrale accompagnata da un pianoforte ed il ciclo di incontri per genitori "Serate Digitali" con la prof.ssa Vazzoler, a cui tutti ma proprio tutti siete invitati a partecipare: non vorrete mica continuare ad essere etichettati come boomer, vero? Un veloce consuntivo dei mesi appena passati: che successo la pista di pattinaggio e la lotteria di Natale! Momenti divertenti per i piccoli che hanno contribuito, insieme alla tombolata ed ai mercatini di Natale, a portare un po' di fondi per finanziare le prossime numerose attività. Se non l'avete ancora fatto, cercateci su instagram "associazionegenitoricantello" o sul web <https://sites.google.com/site/associazionegenitoricantello> ed iscrivetevi all'Associazione con soli 10€ all'anno: più siamo meglio facciamo! E ricordate che i ricordi... non hanno prezzo! ■

F.lli

Valli S.r.l.

22070 RODERO (CO)

Via Varese, 20

Tel. 031 80.62.96

info@fratellivalli.it

ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA - PRODUZIONE CALCESTRUZZO E SCAVI

Cava di Cantello (VA)

Loc. Merischio

Tel. 0332 472880

. AIDO Cantello**DONARE È UN ATTO DI CIVILTÀ****di Elio Rampolli***Presidente Provinciale Aido*

Amici e aidini cantellesi. Abbiamo invitato il nostro Presidente Provinciale a scriverci del valore della donazione e dell'importanza di Aido. Ringraziandolo di cuore, vi lasciamo all'articolo che ci ha inviato. Roberto Premoli È stata Aido, 50 anni fa, a far nascere la cultura della donazione in Italia. Se il sistema trapiantologico italiano si è affermato nel tempo come un'eccellenza internazionale è anche grazie al lavoro di professionisti e cittadini comuni, che insieme, fianco a fianco, continuano a testimoniare che il trapianto è vita e che la donazione di organi, tessuti e cellule è un valore tra i più alti della società contemporanea. I volontari di AIDO sono quelle persone che scelgono di mettere a disposizione il loro tempo, le loro energie per contribuire a dare risposte al bisogno della gente con benefici concreti per la vita della comunità. Sono le scelte che facciamo che dimostrano quel che siamo veramente. Ognuno di noi di AIDO potrebbe raccontare la sua esperienza e portare le motivazioni che lo hanno spinto a dare agli altri gratuitamente; sono tutte storie bellissime e che ci arricchirebbero nell'ascoltarle.

Eppure, la mente non può non andare a chi sta meno bene di noi, a chi ha problemi a chi è ammalato. Le persone in lista d'attesa per la donazione di organi sono spesso in condizioni critiche e la loro salute può deteriorarsi rapidamente senza un trapianto. La lista d'attesa può essere lunga e imprevedibile, con persone che aspettano mesi o addirittura anni prima che si renda disponibile un donatore adatto.

Le condizioni di vita delle persone in lista d'attesa per la donazione di organi sono impegnative e stressanti e la necessità di più donatori di organi è fondamentale per ridurre i tempi di attesa e migliorare la qualità della vita di chi ne ha bisogno.

È possibile iscriversi ad AIDO e dare il consenso alla donazione di organi, tessuti e cellule, utilizzando lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Questa modalità di espressione del consenso è fruibile tramite gli strumenti informatici di AIDO: sito internet **www.aido.it** e la App AIDO, disponibile su Apple Store e Google Play. La modalità digitale va ad aggiungersi a quella tradizionale dell'atto olografo.

Un caro saluto alla comunità di Cantello. ■

. I RINGRAZIAMENTI

UN MESE FA LA NOSTRA CASA È ANDATA DISTRUTTA IN INCENDIO E NOI VOLEVAMO PUBBLICAMENTE RINGRAZIARE CHI CI È STATO VICINO IMMEDIATAMENTE, MA ANCHE CHI, NONOSTANTE SIA PASSATO UN MESE, CONTINUA AD AIUTARCI E SUPPORTARCI: L'ASSOCIAZIONE GENITORI, LE PERSONE DEL PAESE E PER ULTIMO, MA NON PER IMPORTANZA, IL SINDACO E TUTTI COLORO CHE LAVORANO PRESSO IL COMUNE.

GRAZIE DAVVERO DI CUORE CI AVETE DATO LA FORZA DI RESISTERE.

GIORGIA, ANDREA, ALESSANDRO

. AVIS Cantello**DONATORI NEL MONDO****di Avis Cantello**

Di solito in questi articoli parliamo di noi. Noi Avisini, noi italiani, noi cantellesi. Oggi vogliamo alzare lo sguardo per vedere com'è gestita la donazione nel resto del mondo. Partiamo da questa considerazione: NEL MONDO, OGNI 2 SECONDI, UNA PERSONA HA BISOGNO DI SANGUE. Sembra un'affermazione esagerata, ma secondo le stime dell'OMS, nel mondo vengono effettuate circa 108 milioni di donazioni di sangue l'anno (+25% negli ultimi 12 anni). Di queste, la metà è inerente ai Paesi sviluppati (ma attenzione perché qui risiede meno della metà della popolazione globale!) e dove si vive più a lungo: il sangue è utilizzato prevalentemente in trapianti, terapie antitumorali e chirurgia cardiovascolare. Nel 76% di questi casi, il paziente ha più di 65 anni. Nelle nazioni più povere, il 65% delle trasfusioni di sangue riguarda i

bambini sotto i cinque anni di età. Le partorienti, nei paesi a basso reddito, sono la fetta di popolazione più bisognosa di trasfusioni: metà di queste, solo nel Sud Africa, muore perché non può ricevere sangue o perché, altro fattore da considerare, rifiuta la trasfusione non avendo adeguate informazioni – causa analfabetismo o basso livello d'istruzione – sulla validità della pratica. A destare maggiore preoccupazione sono però i dati che testimoniano come più della metà del sangue e degli emoderivati raccolti in ben 72 Paesi provenga da parenti o da donatori retribuiti. Al di là delle differenze "paesi ricchi/paesi poveri" o "paesi sviluppati-paesi sottosviluppati", tutti abbiamo un problema che ci accomuna: la mancanza di autosufficienza. Per questo è necessaria una cooperazione a livello internazionale, stimolata da campagne informative e promozionali condivise, tese a sensibilizzare le varie

politiche mondiali sul tema e riuscire, non solo a colmare il fabbisogno di sangue, ma anche far sì che la donazione sia dovunque, sempre e comunque, volontaria, non retribuita e controllata. Questi sono i valori fondanti della nostra associazione e sono da sempre il nostro impegno di volontari avisini. E questi sono i valori che dobbiamo diffondere e portare in tutto il mondo. Perché una rete di valori condivisi significa poter fare affidamento, in caso di emergenze mondiali la cui portata distruttiva si riversa anche sulle stesse strutture sanitarie (pandemie, terremoti, inondazioni), sulla solidarietà di tutti i "cittadini del mondo".

Detto questo, vi invitiamo, come sempre, a iscriverci e usare un pò del vostro tempo per far del bene agli altri.

Scriveteci alla mail:

cantello.comunale@avis.it. ■

. LEGAMBIENTE Cantello**NON DIMENTICHIAMO LA CAVA****di Legambiente***Circolo Carlo Coquio Cantello*

Cari concittadini, nell'imminenza dell'approvazione definitiva, da parte del consiglio regionale, del Piano Cave provinciale, Legambiente vi propone alcune riflessioni su un argomento molto sentito in passato e ancora di grande attualità.

A oggi, dismessa la cava Coppa/Italinerti, resta in attività in Cantello la cava Valli, per la quale il nuovo Piano prevede un volume di escavazione di 1.500.000 mc in 10 anni (di fatto ridotto rispetto al Piano precedente, dato che per gran parte comprende quantitativi non scavati nei decenni precedenti).

La parte per noi importante è però quella dedicata al recupero ambientale, che deve andare di pari passo con l'attività estrattiva. Infatti, l'autorizzazione all'esercizio sarà rilasciata dalla Provincia di Varese sulla base di un progetto di gestione che dovrà contenere, oltre a quello di coltivazione (con tutte le modalità di escavazione), anche il progetto delle opere necessarie al recupero

ambientale. In quest'ultimo delicato passaggio dovranno concretizzarsi tutti i principi enunciati negli obiettivi del Piano. Nella fase di formazione del Piano, un momento fondamentale perché è quello in cui è possibile intervenire "dal basso", con osservazioni e proposte mirate da parte di chi il territorio lo vive e lo abi-

**LEGAMBIENTE**

ta, Legambiente Cantello ha collaborato con Legambiente di Varese per la presentazione delle osservazioni. Si è rimarcato il fatto che gli interventi di recupero ambientale fino a oggi sono stati molto limitati e parziali, sia per la conformazione della cava sia per le modalità estrattive fino a oggi adottate. Infatti le attività di escavazione si sono sviluppate senza soluzione di continuità sull'intero fronte di cava, con un forte impatto ambientale e paesaggistico e impedendo il

recupero progressivo. Sarebbe quindi più utile procedere "a blocchi" e risanare la parte esaurita mentre si cava nelle altre. Inoltre il Piano prevede anche la possibilità di procedere a recuperi provvisori di fronti di cava temporaneamente abbandonati al fine della minimizzazione delle aree denudate o comunque degradate. Insomma, l'attuale metodo di lavoro rimanda al futuro tutta l'opera di recupero, che a quel punto sarà enorme, offrendo nel presente l'immagine di un ambiente depauperato e spogliato.

Legambiente continuerà a mantenere viva l'attenzione sul tema e in particolare sull'attuazione effettiva dei recuperi ambientali. Altrettanto speriamo faccia anche l'Amministrazione comunale finora sempre assente nei momenti di confronto pubblici, dando un segnale di disinteresse su un tema sul quale i cantellesi sono sempre stati molto sensibili.

Vi invitiamo a leggere la versione estesa e approfondita dell'articolo sul nostro sito

www.legambientecantello.it ■



IL RACCONTO

«ODISSEA AFRICANA»

di **Silvia Buzzi**

Di seguito pubblichiamo il racconto breve di **Stefano Colombo** che narra l'esperienza di guerra del padre di Stefano durante la seconda guerra mondiale in Libia.

Colombo Luigi nato a Tripoli il 04/09/1933 dopo la guerra si è trasferito in provincia di Varese. Diventato dirigente bancario, impegnato nel sociale è stato **capogruppo degli Alpini di Cantello per ben 37 anni**. Grande appassionato di viaggi e di montagna, ha smesso di gareggiare sugli sci ad oltre 80 anni. Ci ha lasciato nel 2021. Il racconto è stato giudicato tra i migliori nell'iniziativa "Cantastorie, la tua storia sulla Seconda Guerra Mondiale" e inserito nell'antologia pubblicata da Altaforte Edizioni.

"Ti svegli all'alba tra le braccia di tua madre.

Guardi quel corpo che ti ha avvolto per tutta la notte a farti scudo. Sussurri flebilmente un ciao mamma.

Lei ti accarezza la testa e ti abbraccia. È passata anche questa.... l'ennesima notte di paura nel rifugio.

Hanno bombardato ancora... più forte, con rabbia, senza pietà per l'ennesima volta.

Esci all'aperto e respiri la polvere che odora di terra e sangue. Il leggero maestrale che soffia presto pulirà il cielo e Tripoli tornerà ad essere la calda città con il suo bel mare e il sol d'amor che splende.

La mamma ti prende per mano e ti accompagna verso casa.

Percorri via Lazio, attraversi Piazza Italia, superi Suk el Turk e ti trovi davanti al Teatro Politeama semidistrutto. Sei a casa.

Ma la tua casa non c'è più. Quello che rimane è un muro, il resto sono solo macerie.

Piangi.

Ti aggrappi al vestito di mamma. Anche lei piange.

Non c'è più nulla...niente...

La tua casa come buona parte di Tripoli è stata rasa al suolo.

Affiorano allora in te tutti i bei ricordi dell'infanzia passata in casa con i nonni e la mamma...

Ricordi "Nella" il tuo fedele pastore tedesco che ti vegliava come se fossi un suo cucciolo...

Le giornate passate a giocare con un pallone di stracci con gli amici...

I raduni della GIL, i Balilla, i

figli della Lupa...

Le scorribande attraverso il Suk...

La pesca dei granchietti sugli scogli usando i raggi delle bici...

La scuola che frequentavi dal lunedì al giovedì: perché venerdì era festa per gli islamici, sabato per gli ebrei e la domenica per i cristiani...

Le gite a Sabratah e a Leptis Magna...

Le nuotate all'idroscalo...

I bar dove ascoltavai gli adulti parlare dell'Italia così lontana...

Il profumo del karkadè e dei narghilè...

Nulla... non è rimasto nulla.

Solo lacrime. Polvere. E altre lacrime.

Non ti resta che iniziare un lungo viaggio verso la salvezza. Con pochi averi, in fila con tanti profughi, parti verso la Tunisia: un'autentica odissea.

Le giornate sono lunghe, devi camminare molto, la mamma ti sprona, devi camminare e camminare nel deserto caldo di giorno e dormire nel freddo della notte.

Puntualmente arrivano quei maledetti aerei Spitfire, si divertono a sparare sulla fila dei civili. Ti butti a terra e la mamma sempre sopra di te. A proteggerti.

Il ritmo delle mitragliatrici ti entra nella testa.

Le raffiche decimano la fila a

intervalli regolari, se passi la raffica indenne puoi ringraziare il cielo.

Dopo ogni attacco qualcuno non si alza più. Hai perso anche il tuo caro amico compagno di classe.

La ritirata è lunga e faticosa. Eroi soldati tedeschi con poche mitragliatrici riescono a bloccare l'esercito alleato per vari giorni, permettendoti di allontanarti dalla linea del fronte.

Un giovane soldato dell'Afrika Korps ti ha preso in simpatia: gioca a dama con te.

Ti chiama semplicemente amico.

Sei felice di avere qualcuno con cui passare i brevi momenti di tranquillità.

Gli devi essere simpatico perché ti regala la sua scacchiera, probabilmente lui sa già che non ce l'avrebbe mai fatta. E infatti pochi giorni dopo lo troverai col corpo tranciato in due da una raffica di mitragliatrice.

Non riesci neanche più a piangere.

La lunga marcia finisce quando gli inglesi ti conducono in un campo di prigionia, la fame e la tristezza sono la tua quotidianità.

Il rancio è pessimo, per gli inglesi anche se sei un bambino la razione è standardizzata: pane bianco dal gusto di acido fenico, una sbobba, due sigarette e un po' d'acqua.

Le sigarette le dai a mamma che in cambio ti dà il suo cibo. Ti ricordi di quando le rubavi le sigarette per donarle alle gazzelle dell'oasi...

Come cambia la vita. Maledetta guerra.

Ti ammali presto, la febbre è altissima, gli inglesi ti adagiano dentro un copertone di un camion con dei teli di plastica, all'ombra ma lontano da mamma. Ti hanno preparato una specie di bara.

Invece ce la farai, sopravviverai al campo di concentramento, ma per il resto dei tuoi giorni odierai la perfida Albione e i suoi sudditi.

Troppo odio tra i reticolati. Passato qualche tempo ti mandano in un campo di prigionia francese, le condizioni sono un pochino migliori.

Sei ancora un bambino ma hai già sofferto le pene dell'inferno.

L'ultimo giro di ruota ti porterà a Tunisi dove con relativa serenità ultimerai la quarta elementare, nell'attesa di una nave che ti porterà in Italia.

Passeranno decenni prima che tu possa tornare a Tripoli e rivedere i luoghi che hai tanto amato, sono rimasti il profumo dei fiori, l'odore del mare e tanti segni lasciati dagli Italiani che vi hanno vissuto in epoche diverse. Le costruzioni fatte dagli Italiani spiccano

ancora per bellezza ed imponenza nonostante lo scorrere del tempo.

Tornerai felice e con le lacrime agli occhi..."

Caro Papà ti ringrazio per tutte le lezioni di vita che mi hai dato...

una su tutte: - Non sprecare mai il pane -. Sono certo che la tua vita di successo abbia avuto le radici nella turbolenta e difficile guerra d'Africa che hai dovuto affrontare da ragazzino.

Mi manchi...

Stefano ■



Caliaro

ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI . SERVIZI COMPLETI

DIURNO . NOTTURNO . FESTIVO

CALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42 • 21050 Saltrio (VA) Italia

cell. 348/7674236 (Giovanni Caliaro)

onoranzecaliaro@gmail.com



RUBRICA: ALLA SALUTE!

PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

In tutto il mondo si assiste ad un aumento delle cosiddette "malattie croniche non trasmissibili" cioè malattie cardiovascolari e neurodegenerative come Alzheimer e Parkinson, obesità, sindrome metabolica, diabete, tumori. Queste derivano da un'interazione tra genetica, stile di vita e fattori ambientali. Il nostro DNA è come un'antenna in grado di captare alcuni segnali che gli giungono dall'ambiente che possono accendere o spegnere alcuni geni, favorendo o meno la comparsa di queste condizioni. I primi 1000 giorni di vita, ossia dal concepimento ai primi 2 anni, quando si forma l'organismo, rappresentano un periodo particolarmente sensibile all'attività epigenetica, cioè all'influenza dell'ambiente. Alimentazione, inquinamento, stress, farmaci e attività fisica condizionano il benessere del bambino e dell'adulto che verrà. Il cibo è uno dei fattori più importanti. Le nostre abitudini alimentari, sempre più monotone e vicine alla dieta occidentale, ricca di grassi, zuccheri, prodotti raffinati e carne, compromettono la funzionalità della barriera inte-

stinale e promuovono l'infiammazione che predispone alle malattie di cui sopra. Eppure, uno strumento di prevenzione alla portata di tutti c'è: è la Dieta Mediterranea. Negli anni '50 un fisiologo statunitense si accorse che l'incidenza delle malattie cardiovascolari in Italia e in Grecia era inferiore a quella degli USA. Da allora molte ricerche ne hanno confermato i benefici grazie alla sua abbondanza in acidi grassi polinsaturi, fibre, composti antiossidanti come polifenoli, vitamine e oligoelementi. Pensate che la Dieta Mediterranea è stata proclamata patrimonio culturale immateriale dell'umanità dall'Unesco. L'aspetto curioso è che non basta un ingrediente particolare a spiegarne i benefici; è infatti molto più di un semplice elenco di alimenti, è uno stile di vita. "La Dieta Mediterranea costituisce un insieme di abilità, conoscenze, pratiche e tradizioni che spaziano dal paesaggio alla tavola, che comprendono le coltivazioni, il raccolto, la pesca, la conservazione, la lavorazione, la preparazione e, in particolare, il consumo degli alimenti. La Dieta Mediterranea è caratterizzata

da un modello nutrizionale che è rimasto costante nel tempo e nello spazio, che consiste principalmente di olio d'oliva, cereali, frutta e verdura fresca o secca, una quantità moderata di pesce, latticini e carne, e molti condimenti e spezie, il tutto accompagnato da vino o infusi, nel rispetto delle credenze di ogni comunità. Tuttavia, la Dieta Mediterranea (dal greco diaita, o stile di vita) riguarda più che i semplici alimenti. Essa promuove l'interazione sociale, dal momento che i pasti comuni rappresentano la pietra angolare delle usanze sociali e degli eventi festivi. Essa ha dato origine a un considerevole corpo di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende. Si tratta di un sistema radicato nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e artigianali legate alla pesca e all'agricoltura nelle comunità mediterranee" (Comitato di valutazione Unesco). Questo modello si addice a tutta la famiglia, dalla gravidanza allo svezzamento fino all'età anziana. Investiamo in prevenzione! ■



Vera Gandini è laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Pediatria. Ha conseguito il Master di secondo livello "Alimentazione ed educazione alla salute" presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Promuove la prevenzione attraverso l'alimentazione e l'educazione a stili di vita sani, orientando le famiglie verso scelte consapevoli fin dalle prime età della vita.

L'INIZIATIVA

E' ARRIVATA AL PARCO LA BIBLIOCABINA

di Chiara Catella
Sindaco

Al parco Grande Casa di Via Baj, nei pressi del chiosco di San Lorenzo, è presente da ieri la BIBLIOCABINA.

Nata dall'idea di **Mirco Di Lernia**, il quale ha recuperato e restaurato una vecchia cabina telefonica adattandola a piccola biblioteca, sfruttando la pratica del BookCrossing sarà ora possibile lasciare e scambiare libri seguendo il loro viaggio di mano in mano a seconda del lettore che lo sceglierà.

Il BookCrossing (dai termini in lingua inglese book, libro e crossing, attraversamento, passaggio, anche noto come BC, passalibro, giralibri, libralibri, Libri liberi, Libri in libertà) è un'iniziativa di distri-

buzione gratuita di libri che ruota intorno all'esistenza di un elenco di volumi identificati da un codice unico, attraverso cui è possibile seguire la traversata del libro, e il suo incrociarsi con i lettori.

Lo scambio dei libri custoditi dalla BIBLIOCABINA è libero e gratuito.

La realizzazione di questo progetto è in ricordo di Michele Di Lernia, recentemente scomparso e padre di Mirco.

Grazie davvero a Mirco ed alla sua famiglia, per avere proposto questa iniziativa a favore della cittadinanza che arricchisce con un nuovo elemento il parco Grande Casa, secondo il desiderio mio e dell'Amministrazione Comunale di fare in modo che lo stesso diventi sempre più punto di aggregazione per la comunità. ■





ASD PHOENIX CANTELLO

A TUTTA PHOENIX

di Antonio Bianchi
Presidente

Anche quest'anno i numeri dei nostri iscritti hanno mantenuto le aspettative degli scorsi anni. Sia volley che basket registrano numeri in crescita,

una categoria di livello superiore. I risultati ottenuti sono frutto di un lavoro eccezionale da parte di tutto il nostro gruppo atleti, dirigenti, allenatori, e grazie alla passione di tutti quelli che ci seguono costantemente durante le partite in

casa al nostro "Palamedici". A dicembre come ormai tradizione abbiamo potuto organizzare in collaborazione con il Centro Anziani, Libro Aperto e i nostri grandi Alpini, "Natale a Cantello", una giornata di divertimento e tranquillità al Parco Grande Casa, segnata da un vento freddo che ci ha condizionato per tutto il giorno, ma che non ha fermato le coraggiose bancarelle, le tante persone e tanti bambini che anno aspettato per tutto il giorno con ansia l'arrivo di Babbo Natale. Anche il prossimo anno riproporremo la giornata cercando come sempre di migliorare e di proporre qualche novità per tutti, grandi e piccini.

Ora però si avvicina un mese che riempie Cantello di 5 colori, **il Torneo dei Rioni**, preparatevi ci saranno novità e



frutto dell'ottimo lavoro svolto dal nostro staff. Il gruppo basket ha iniziato il suo percorso con molte difficoltà, ma ora dopo un periodo di assestamento sta macinando risultati positivi dimostrando una crescita importante, in preparazione del passaggio del prossimo anno al basket dei "grandi". Sicuramente un gruppo positivo che potrà dire la sua nei campionati provinciali under 13.

Il volley ormai, come dimostrato in questi ultimi anni, prosegue senza sosta, con un gruppetto di under 14 nate dal nostro vivaio, che sicuramente darà grandi soddisfazioni, visti gli ottimi risultati ottenuti nella fase a gironi provinciale, dove ha dato del filo da torcere a molte squadre più quotate di noi. Quest'anno i campionati a cui abbiamo partecipato sono tanti: under 14, under 16, terza divisione e seconda divisione, le nostre grandi, che dopo il passaggio di categoria stanno lottando per poter restare in questa fascia e poter il prossimo anno, aumentare l'esperienza di



ASD NEÖDAR

NEODAR SEMPRE PIÙ COMPETITIVA!

di Riccardo Fessler

In questa prima parte dell'anno, i risultati ottenuti dagli atleti agonisti dell'associazione sportiva dilettantistica Neodar, non passano certamente inosservati, nel contesto delle discipline equestri. Già dai primi concorsi ippici di salto ostacoli disputati nel 2023, abbiamo visto subito salire sul podio la nostra Camilla Basaglia, che ha ottenuto



la prima volta a Travagliato (BS), nel "Trofeo indoor G.I.A. Francesco Mattavelli", nella categoria ad attacco singolo, portando a casa un ottimo sesto posto e dimostrano di avere tutta la stoffa necessaria per competere in questa particolare ed antica disciplina.

Nelle prossime settimane vedremo gareggiare con impazienza anche i ragazzi della scuola d'equitazione nel circuito pre-agonistico della Sef-Italia, nelle discipline di salto ostacoli e gimkana.

Nell'attesa vi ricordiamo che sono sempre aperte le iscrizioni per i corsi d'equitazione, che si svolgono durante tutto l'anno, e che a partire da lunedì 19 giugno riprenderanno anche le attività del Summer Camp. Anche quest'anno il centro estivo sarà operativo per 10 settimane dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.00 con possibilità di richiedere il pre-camp dalle ore 7.30 del mattino.

Tante sono le attività in programma per i nostri ragazzi, con giochi, animazione, balli di gruppo, divertimento all'aria aperta, laboratori vari, studio e ovviamente non mancheranno le attività ludiche in compagnia dei nostri amici pony e cavalli. Per quanto riguarda l'integrazione e la socializzazione è stata riconfermata la collaborazione

ben 2 primi posti nella categoria B100 cm. Numerosi e ottimi piazzamenti sono stati conseguiti anche da parte di altri cavalieri tesserati sotto i colori blu e bianco dell'associazione. In particolare, quattro dei nostri migliori atleti sono attualmente iscritti al campionato "Progetto Sport" della Federazione Italiana Sport Equestri e dovranno



disputare la finale Regionale, e se tutto va come deve andare, anche quella Nazionale. Per quanto riguarda il settore "attacchi" (la disciplina delle carrozze e dei calessi), il driver Matteo Faessler ha esordito per

anche per questa stagione con il Centro Gulliver di Cantello. Tutte le informazioni e i moduli d'iscrizione sono disponibili sul sito www.neodar.it

TORNEO DEI RIONI 2023

4 Giugno - 24 Giugno

PALLAVOLO . BASKET
CALCIO . STAFFETTA
C A M M I N A T A

E ANCORA: BOCCE, PING PONG, CARTE E TANTE NOVITÀ!!

Organizzato da ASD PHOENIX

in collaborazione con
ASSOCIAZIONE ANZIANI CANTELLES

CON IL PATROCINIO
COMUNE DI CANTELLO

Torna il TORNEO dei RIONI.
Tutto il paese è chiamato a partecipare indossando la maglia del rione di appartenenza e a sfidarsi con grinta e determinazione per decretare chi sarà il rione vincitore.

VUOI PARTECIPARE?
Rivolgiti al tuo responsabile di rione:

BORGHETTO:	Mattia Andriolo 340 6939199
CANTONACCIO:	Simone Brignoli 345 857 3753
GAGGIOLO:	Francesco Caverzasio 348 7036085
LIGURNO:	Marco Caccia 339 0400304
SAN GIUSEPPE:	Antonio Bianchi 3471035773

come sempre ci aspettiamo una grande partecipazione di atleti e pubblico.

Ligurno, campione in carica, dovrà dimostrare di essersi meritato il titolo, ma la sera del 24 giugno vedremo chi la spunta.

Vi aspettiamo! ■



USD CANTELLO BELFORTESE

RI-TORNA IL TORNEO "CITTÀ DI CANTELLO"

di **Alessandro Cocca**

Dopo una stagione ricca di novità, l'USD Cantello Belfortese è pronta a chiudere in bellezza con un grande torneo che vedrà la partecipazione di 50 squadre.

"Ogni volta che un bambino prende a calci un pallone, la storia del calcio ha un nuovo inizio". È con le parole dello scrittore argentino Jorge Luis Borges che l'USD Cantello Belfortese sta per archiviare una stagione densa di successi. In campo e fuori. Una stagione che vuole rappresentare un primo mattone posato per cercare di creare un movimento duraturo nel tempo. Con il bene dei bambini e dei ragazzi sempre al primo posto. Tante le novità che quest'anno si sono potute vedere e toccare con mano dalle parti di via Santa Rita Da Cascia. A cominciare dal nuovo bar nei pressi del

campo sintetico. Una richiesta avanzata da molti genitori, che durante la settimana e nei weekend, seguono con passione crescente i propri figli e che la Società è stata ben lieta di realizzare. A questo spazio di aggregazione accresciuta non potevano mancare cinque nuove panchine. Tre offerte dall'Amministrazione comunale e due realizzate su misura da alcuni passionali genitori sempre pronti a mettersi a disposizione. Ed è proprio nell'ottica di uno spirito costruttivo che vuole sempre puntare verso l'alto che tra il 21 maggio e l'11 giugno tornerà finalmente, dopo gli anni scanditi dalla pandemia, la XV edizione del "TORNEO CITTÀ DI CANTELLO". Dopo il torneo della befana, una prima a Cantello che ha portato durante le festività natalizie oltre 20 squadre per una tre giorni di calcio, è il momento di replicare. Si partirà domenica 21



maggio con le categorie PRIMI CALCI 2014 e 2015. Il 28 maggio invece la giornata sarà dedicata ai PICCOLI AMICI, giovani calciatori in erba che negli scorsi giorni hanno visto il debutto del piccolo Pietro nato nel 2019. Il 4 giugno toccherà poi ai PULCINI (2012 e 2013). L'11 giugno a sfidarsi questa volta saranno

le categorie ESORDIENTI (2010 e 2011). Quattro domeniche di festa che vedranno la partecipazione complessiva di 50 squadre provenienti da tutta la provincia e non solo. Per più di 500 ragazzi un momento, si spera, indimenticabile. Giornate di festa per grandi e piccini. In funzione, infatti, un fornitissimo

servizio bar e cucina grazie al prezioso contributo degli Alpini di Cantello. E visto che ormai la stagione volge al termine ci tenevo a ringraziare tutte quelle persone che permettono con passione di far girare gli ingranaggi, per nulla scontati, di una società di calcio. Un ringraziamento prima di tutto ai presidenti Mauro e Angelo e al "Lazza", il segretario, per la fiducia. Grazie a Bobo e Lory per esserci sempre. Grazie a Saurò, Angelo, Carmelo e Patrizio. Grazie a tutti i mister che con passione e dedizione hanno permesso ai ragazzi di vivere il loro sogno. Grazie a Laura, Pietro, Tommaso ed Emma per la pazienza. E grazie soprattutto a voi genitori per averci scelto. Nella speranza di rivedervi ancora più numerosi il prossimo anno che sarà sicuramente ancor più pieno di novità. ■

ATLETICA

ROBERT RIVA, UN GIAVELLOTTO D'ORO E D'ARGENTO

di **Mattia Andriolo**
Redazione

Quanto è buono il sapore delle medaglie. Robert Riva lo conosce molto bene, atleta cantellese cresciuto sotto le mani sagge della Prof.ssa Brigida Jesu: dopo aver strappato lo scorso settembre a Rieti la medaglia d'argento ai campionati nazionali dei giochi sportivi studen-

teschi nel lancio del giavellotto è arrivata anche quella d'oro ai regionali di quest'anno. Tesserato per la società Atletica Gavirate ha dominato il concorso Under 18 lanciando a 54.30m l'attrezzo da 700 grammi. Un processo di crescita costante che lo ha visto arrivare fino al personale di 55.51m lanciato lo scorso 28 maggio a Tradate. ■



dal 1925

Onoranze Funebri

ZANZI

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11

Tel. 0332.284463

www.onoranzefunebrizanzi.it

Sede: Varese, via Dandolo 11 |
Agenzie: Varese, via Guicciardini 10
 Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72
 Viggiù, via S. Elia 3



. LISTA "IN POLITICA INSIEME"

IL LAVORO CONTINUA...

Eccoci al nostro appuntamento con l'informazione sul nostro periodico Comunale. Come prima cosa vogliamo portare all'attenzione dei nostri concittadini l'esperienza che il consigliere di minoranza Marcello Soprani ha vissuto in questi mesi: la sua candidatura alle recenti Elezioni Regionali. Oltre ad aver ricevuto un buon riscontro personale (consideriamo che è stato il più votato a Cantello tra i 92 candidati provinciali), la sua campagna elettorale ha permesso alla cittadinanza di misurarsi con una visione più ampia rispetto a quella con cui siamo solito misurarsi, allargando gli orizzonti e permettendo di confrontarci con temi di interesse regionale (dalla sanità, al trasporto pubblico, dall'ambiente alla scuola, all'istruzione e forma-

zione giovanile) che hanno comunque e sempre un importante riscontro anche a livello territoriale locale. Crediamo inoltre lodevole l'attaccamento alle attività sociali in un mondo in cui oggi tanti guardano solo ed esclusivamente il proprio orticello, trovare persone che invece si occupano ad attività politico-sociali sia ammirevole. Tanti sarebbero gli argomenti da affrontare in queste righe: ne portiamo alla luce alcuni che possono interessare più da vicino la nostra Comunità.

Partiamo dal Bilancio di Previsione 2023-25. Nel prendere atto con soddisfazione del fatto che finalmente, come da noi più volte auspicato e richiesto, anche il nostro Comune è divenuto parte attiva rispetto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è

risultato destinatario di un finanziamento di più di centomila euro finalizzati al potenziamento dei servizi digitali e della loro accessibilità e fruibilità; non possiamo d'altro canto dimenticare come anche per questo 2023 (che per giunta sarà l'ultimo anno completo dell'Amministrazione Catella) nei documenti programmatici (Bilancio e DUP) non si ritrova una vera e propria visione progettuale ma più che altro una serie di interventi finalizzati alla (pur importante) gestione ordinaria e straordinaria. Spiccano, a nostro avviso però non in positivo, solo due aspetti legati alle spese di investimento (dette anche in conto capitale) la prima che prevede un impegno economico di 200.000 anni ripetuto per 3 anni (per un totale quindi di 600.000 euro) per

il recupero e il potenziamento di alcune aree verdi del paese (scelta da noi contestata sin dall'inizio) e il secondo legato all'accordo extragiudiziale (arbitrato) sottoscritto dal Comune che vedrà il nostro Comune versare per alcuni anni la quota di 232.000 euro annui all'Azienda Acsm Agam S.p.A (ex ASPEM) per il riscatto della rete gas. Da ultimo, sempre per sottolineare il carattere costruttivo e non meramente polemico ed ostativo della nostra opposizione, ricordiamo che in apertura dell'ultimo consiglio comunale abbiamo voluto testimoniare la nostra solidarietà al Sindaco e alla sua Amministrazione fatti oggetto di critiche ingenerose, e talvolta persino di insulti e minacce, per gli interventi messi in atto rispetto all'area della stazione di

Gaggiolo, a nostro avviso, doverosi per la salvaguardia della viabilità e dell'ordine pubblico in particolare nella località di Gaggiolo che, come sappiamo, sopporta gran parte dei disagi dovuti al quotidiano transito di merci e persone attraverso il valico con la Svizzera. Concludiamo confermando la nostra presenza e l'impegno costante al servizio della comunità Cantellese. A tal proposito, ricordiamo che il nostro gruppo è sempre a disposizione per chiarimenti sul nostro lavoro di opposizione: lavoro che, senza pubbliche manifestazioni, è costante e preciso.

Formuliamo a tutti i nostri concittadini i migliori auguri per le prossime festività pasquali. ■

. LEGA LOMBARDA SEZIONE DI CANTELLO

CANTELLO IN AUTONOMIA.

di Peppino Riva.
Lega Lombarda
Sezione di Cantello

Il procedimento per l'autonomia lombarda ha finalmente un iter definito anche se, data l'attuale situazione del cosiddetto "sistema Italia", sarà un percorso ad ostacoli, non breve e non facile, disseminato di trappole, subdolamente collocate da parte di ogni genere di nemici.

È interessante osservare, ad esempio, il proposito espresso dalla nuova segretaria del PD, che si è dichiarata contraria alla riforma, definita sprezzantemente "l'autonomia di Calderoli". Ebbene, al di là della scontata

totale ignoranza del problema, possiamo osservare che, per tradizione ormai consolidata, quando un comunista (scusate la brutta parola, è per semplificare) si oppone a una nostra iniziativa, il progetto stesso è sicuramente giusto e di sicuro successo.

Similmente, nel nostro piccolo ambito comunale è accaduto che, dopo che abbiamo ampiamente chiarito con dati reali che la nostra Regione ha una qualità di assistenza sanitaria ai vertici europei, abbiamo scoperto per caso, su questo giornale, che gli esponenti locali del PD hanno avuto l'ordine di definire la sanità lombarda "un disastro"...! Una topica che fa il paio con la lode

sperticata alla visita del loro Presidente della repubblica in Svizzera, che ha risolto brillantemente il problema dei frontalieri con la resa incondizionata.

Infatti, arrendersi è la parola d'ordine dei centralisti italiani. Anche da noi, "cumandan tücc, föra che nögn". In casa, se ti entra uno, ha lui tutti i diritti; per strada, se ti aggrediscono per rapinarti, devi lasciar fare e poi, se sei ancora vivo, sporgere denuncia; fuori, nei boschi, è meglio non avventurarsi perché è pericoloso disturbare le attività dei nuovi frequentatori abituali i quali, tra l'altro, si prendono il diritto di abbandonare rifiuti di ogni genere.

Ecco, i diritti sono la prerogativa di questo Stato (lo chiamano lo Stato di diritto). Naturalmente solo i diritti degli altri. Noi lombardi abbiamo solo doveri, non solo di obbedire e pagare, ma anche tacere, perché lì si rischia la persecuzione per Razzismo, Xenofobia, Omofobia, Vilipendio e chi più ne ha più ne metta.

Ogni volta che assistiamo a una nuova trovata dei nostri padroni romani pensiamo di aver toccato il fondo ma poi succede che il giorno dopo ne arriva un'altra peggiore. Un esempio? La proposta di istituzione del Salario Minimo. Possibile che non si sono accorti che esiste già in tutti i contratti collettivi?

Viviamo ormai in una situazione dove il paradosso è la normalità. L'Italia, quella sì è "un disastro" e non esistono rimedi, tanto meno quelli suggeriti, o meglio, imposti dall'Unione Europea, di cui tutti abbiamo imparato a conoscere le alzata d'ingegno. L'unico rimedio è fare da soli. Abbiamo sempre dimostrato che sappiamo fare e fare bene. Adesso si tratta di reagire e sistemare le cose da lombardi, tornare a essere "padròm in cà nosta". ■

. PARTITO DEMOCRATICO

RIPARTIAMO DALLE PERSONE: DIRITTI E SANITÀ LOCALE

Carissimi cantellesi.

Il mese scorso si sono tenute le Primarie per la elezione del Segretario Nazionale del Partito Democratico. Il nostro seggio in Piazza Libertà ha visto la partecipazione di numerosi iscritti e sostenitori. Anche il PD di Cantello si associa alle congratulazioni a Elly Schlein, nuova segretaria nazionale del PD. Crediamo che anche per il nostro circolo questo evento sia stato una "grande festa della democrazia". Desideriamo ringraziare tutti coloro che sono venuti al seggio per la votazione. Con Elly al timone crediamo che il PD possa tornare a guidare la lotta per i diritti e le libertà civili di tutte le persone;

per la giustizia sociale e la riduzione delle disuguaglianze; per il lavoro e per il salario minimo in particolare dei giovani; per la sanità pubblica efficiente al servizio di tutti; per una scuola pubblica libera, aperta ed inclusiva; per una economia che accetta la sfida ecologica; per una vera transizione energetica e ambientale; per un'Italia che possa contare in Europa oltre i sovranismi senza alimentare paure; per collaborare al raggiungimento di una pace giusta in Ucraina senza ambiguità; per politiche industriali in grado di investire nelle trasformazioni delle filiere produttive rafforzandone la competitività; per un sistema di

tassazione equo e solidale senza condoni per gli evasori. Sono tutti temi a cui l'attuale governo di destra ha rinunciato, dopo i proclami menzogneri e la propaganda sguaiata in campagna elettorale, coprendo le proprie incapacità con iniziative di facciata che limitano i diritti e atti che accontentano pochi gruppi potenti a discapito dei più deboli. Politiche che rischiano di fare rapidamente regredire il nostro paese a livello economico e sociale. A livello locale continua la nostra battaglia per la sanità pubblica con il nostro Samuele Astuti. Dopo le ultime elezioni regionali, la vittoria della destra sembra dirci che i cittadini lom-

bardi siano molto contenti della propria sanità e dei servizi sociosanitari. La Regione spende infatti 24 Miliardi per questo sistema, due terzi del suo bilancio. Guardando ai risultati elettorali, sembra davvero che non vi sia nessun disagio per le lunghe liste di attesa che rendono il nostro servizio non più universale come dice la costituzione italiana ma buono per chi ha i soldi per fare gli esami presso i centri privati. Non sembra nemmeno un problema il sovraffollamento dei Pronto Soccorso, non essendoci in Lombardia luoghi di cura al di fuori dell'ospedale. Non sembra nemmeno un problema il grandissimo stress che questo

sistema carica sul personale sanitario, che scappa dal pubblico, a vantaggio del privato e della Svizzera. Non sembra poi un problema l'assenza dello psicologo di base, un'altra promessa dei governanti regionali. Nonostante questo, non ci arrenderemo a difendere il sistema sanitario italiano rispetto a chi vuole rendere privato un bene pubblico che deve essere costituzionalmente accessibile a tutti i cittadini italiani, lombardi e cantellesi. ■

. LA CLASSIFICA

I libri più richiesti nella nostra Biblioteca:

1 Il fabbricante di lacrime
di E. Doom

2 Al di qua del fiume
di A. Selmi

3 La casa delle luci
di D. Carrisi

4 Caminito
di M. De Giovanni

5 Ribelle
di R. Mohammed

*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

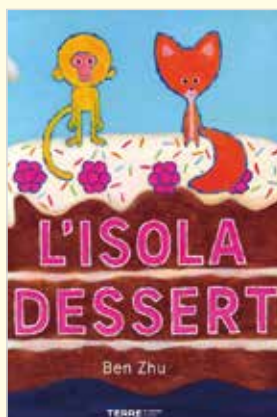


La salita dei giganti. La saga dei Menabrea. di Francesco Casolo

Corre l'anno 1882 e Carlo Menabrea partecipa alla grande esposizione di Biella dove ha allestito uno chalet per promuovere la sua birra. Alla stessa esposizione vengono presentate le invenzioni del secolo: l'illuminazione elettrica ed il telefono.

Solo trent'anni prima, in Italia non esisteva una produzione della birra su scala industriale. La bevanda veniva prodotta dalle famiglie di montagna, tra la Valle d'Aosta ed il Piemonte, per uso personale e fu così che Giuseppe Menabrea, il padre di Carlo, ebbe l'intuizione: avrebbe abbandonato il commercio di tessuti con la Svizzera per investire sulla produzione industriale della birra in Italia, trasferendosi a Biella da Gressoney, perché a Biella "c'era l'acqua buona" e la città era collocata in un punto di snodo favorevole al traffico di merci con le grandi città italiane. Dunque, quando in onore della grande esposizione di Biella del 1882 esplodono i fuochi d'artificio, Eugenia, la seconda figlia di Carlo che tutti chiamano Genia, ha qualcosa da domandargli: perché, qualche settimana prima, il padre ha insistito perché fosse lei, e non le sue sorelle, ad accompagnarlo in montagna? E perché, raggiunto il passo più elevato sul loro cammino, ha tanto voluto che lei, a soli sei anni, assaggiasse la birra? Solo più tardi Genia intuirà quello che suo padre non aveva osato dirle: quel sorso di birra era un rito d'iniziazione, un passaggio del testimone. È lei l'erede designata per portare avanti l'attività di famiglia, anche se nessuno vuole fare affari con una donna. Per riuscirci Genia dovrà percorrere una strada in salita proprio come suo padre e suo nonno sulle montagne che per lungo tempo i Menabrea hanno valicato in cerca di fortuna all'epoca in cui si dedicavano al commercio dei tessuti, prima di investire nella preziosa bevanda. "Non avere paura", le aveva sussurrato suo padre in punto di morte. La salita dei giganti è una saga familiare appassionante e al contempo un brillante esempio di come le donne si siano fatte strada con il proprio coraggio, senza mai cedere alla paura.

RECENSIONE DI ISABELLA ANTICO, BIBLIOTECARIA

. CONSIGLI PER L'ESTATE**Bambini 3 – 7 anni**

■ **Il vaso di Peng** di P. Proietti. C'era una volta un imperatore cinese molto anziano, la cui preoccupazione principale era trovare un erede. Decise quindi di mettere alla prova tutti i bambini del suo regno per trovare il degno erede. Tra tutti, il piccolo Peng superò la prova dando esempio di onestà e sincerità e per questo si meritò il titolo. Una favola tradizionale cinese sul potere della sincerità.

■ **L'isola dessert** di B. Zhu. Scimmia e Volpe si trovano entrambe su di un'isola deserta, ma non la stessa isola. Scimmia non ha niente di cui preoccuparsi, ha cibo ed acqua in abbondanza, mentre Volpe è molto preoccupata perché non ha niente. All'improvviso inizia a piovere e la sorte si inverte, l'isola di Scimmia si scioglie e sull'isola di Volpe cresce una pianta... Una storia che parla con semplicità ai più piccoli di temi come la condivisione, la giustizia sociale, mondo ricco e mondo povero, emergenza climatica.

Ragazzi 8 – 10 anni

■ **Pony** di J. Palacio. L'autrice bestseller di Wonder ritorna con la straordinaria avventura di un ragazzo dodicenne in missione per salvare suo padre con un fantasma come compagno e un cavallo come guida...

■ **Tempo da lupi** di F. D'Adamo. Giovanni è fragile e non si sente mai pronto. E' solo, ma ha un amico invisibile dalla lingua tagliente e dalle orecchie a punta. Giovanni sta per vivere la sua più grande avventura contro i lupi e la tempesta, ma soprattutto contro se stesso e la sua paura di tutto. Un Graphic Novel perfetto per chi sogna di vivere un'avventura mozzafiato!

Ragazzi 11 – 14 anni

■ **La prima volta che ho avuto 16 anni** di S. Morgenstern. Sedici anni... il desiderio di suonare quando le tue amiche vorrebbero solo ballare. E poi? E poi avere delle sorelle più carine di te che a colazione ti servono tazze piene di consigli! E poi sentirsi sempre a un soffio dal futuro, ma la vita finirà mai di non iniziare?

■ **Mister H** di F. Carofiglio. Mi chiamo Leonardo Byron Palamides. Psichiatra, illusionista, indagatore dell'occulto. Quello che sto per raccontarvi è successo moltissimi anni fa. O forse non è mai successo, ma questo non significa che non sia mai esistito. Atmosfere noir nella Londra del primo dopo guerra afflitta da misteriosi aggressioni notturne compiute da un uomo dai tratti animaleschi.



Cantello

LA STORIA E LE STORIE



LA GRANDE STORIA NEI RACCONTI E NELLE STORIE DI CHI L'HA VISSUTA

di **Peppino Riva**
Redazione

La memoria degli antichi mestieri evoca suggestioni e rimpianti in noi che abbiamo vissuto, sia pure da bambini, in un'epoca di cambiamenti straordinari che hanno condotto all'attuale, frenetica "età del computer".

A quei tempi, nessuno avrebbe sospettato che, nel corso di pochi decenni, la vita sarebbe cambiata radicalmente, anche perché la guerra aveva distrutto, oltre che milioni di vite umane, anche un gran numero di edifici, fabbriche, mezzi di trasporto, per cui le possibilità di sopravvivenza erano praticamente

affidate alla piccola economia domestica legata all'agricoltura e all'allevamento dei bovini, del pollame e dei conigli.

Esistevano ed erano ben radicate alcune attività ausiliarie che affiancavano il comune agricoltore e gli fornivano i servizi indispensabili al completamento della, come si direbbe oggi, filiera produttiva.

Uno di questi era il "murnée", il mugnaio, che passava con il suo carro trainato dal cavallo, ritirava i sacchi di granoturco o di frumento, li portava al mulino e provvedeva alla macinatura per ottenere la relativa farina. I mulini erano due, il Trotto e il Mazziotto, situati nella valle del

Lanza e azionati dall'acqua del fiume stesso. Per la consegna del macinato era necessario risalire la pendenza con il carro carico e non era sufficiente la forza del solo cavallo, per cui si doveva agganciare, con grosse catene, anche una coppia di buoi. Raggiunto il piano, il carro proseguiva al traino del solo equino il quale, durante il percorso urbano, era solito deporre, sul selciato, il prodotto della sua digestione, "la pulina", prontamente raccolta dalla prima persona che se ne accorgeva e questo dava luogo ad animate dispute, quando ad avvistare il "regalo" erano in due...

Altro ausilio importante era la

trebbiatrice, "la machina da batt", che arrivava da fuori; tutto l'impianto veniva allestito in piazza Libertà ed era azionato da un grosso trattore. I contadini arrivavano con i loro carri carichi di covoni di grano o segale o avena e la macchina provvedeva alla battitura, restituendo poi in sacchi separati i granelli e la lolla, "la Bùla" e gli steli in balle di paglia. Chi non disponeva di mezzi di trasporto sufficienti si valeva del "caradur", un contadino che invece ne aveva in abbondanza e li metteva a disposizione degli altri, dietro pagamento di un modesto nolo, "la viciùra".

Ricordiamo ancora "la butéga

dal farée", il fabbro e maniscalco, che provvedeva alla ferratura dei bovini da tiro e, ancora, la "monta taurina", un luogo del paese dove veniva condotta la mucca al toro; essendo l'ingresso rigorosamente vietato ai minori, noi ragazzi ignoravamo che cosa vi avveniva.

Era, dunque, un mondo agreste, in cui faceva capolino la prima meccanizzazione; era caratterizzato dal duro lavoro quotidiano, temperato da una vita di relazione e rapporti sociali di grande corralità, dove la solidarietà, la comunanza di interessi e perfino il pettegolezzo e i litigi di cortile conferivano vitalità e vivacità all'esistenza. ■

STAY TUNED

EDIZIONE PRIMAVERA/ESTATE 2023

Cosa bolle nella pentola del dipartimento cultura, sport e tempo libero per la primavera/estate del 2023? Tanti appuntamenti imperdibili, per tutti i gusti e le età. Iniziate ad appuntarvi le date, pubblicheremo poi, sui nostri canali social, orari e programmi più dettagliati. Ecco una panoramica.

SABATO 15 APRILE: il workshop floreale "Le ghirlande primaverili" con Roberta di Opi Illi presso l'Antico Cascinale lombardo

SABATO 22 E SABATO 29 APRILE: il workshop per i bimbi delle elementari "Giocando con la storia" con i ragazzi di Pathfinders History Labs presso l'Antico Cascinale lombardo

VENERDÌ 23 GIUGNO: lo spettacolo teatrale "Le luci negli occhi. Vite in viaggio" di e con Betty Colombo presso l'Antico Cascinale lombardo

GIOVEDÌ 6 LUGLIO: il primo dei due appuntamenti con il cinema all'aperto di Esterno Notte con Filmstudio 90 al Parco Grande Casa

VENERDÌ 14 LUGLIO: il secondo appuntamento con il cinema all'aperto di Esterno Notte con Filmstudio 90 a Gaggiolo

VENERDÌ 22 SETTEMBRE: lo spettacolo teatrale per bambini e adulti "Robin Hood nel castello di Nottingham" con i Guardiani dell'Oca presso il Teatro Pax a Cantello.

Da ultima, ma non per importanza, la festa di fine estate, di cui ancora non sappiamo la data precisa...e quindi stay tuned e continuate a seguirci sui nostri canali social del comune.





APERTURA UFFICI COMUNALI SENZA APPUNTAMENTO: MART DALLE ORE 16 ALLE ORE 18 - GIO DALLE ORE 10 ALLE ORE 12.30. Nelle restanti giornate e secondo gli orari di ciascun servizio, l'accesso agli uffici comunali è consentito SOLO previo appuntamento telefonico.

. UFFICI COMUNALI

UFFICI	CONTATTO	GIORNI	ORARIO
Comune	tel. 0332/419111. fax 0332.418 508		
Anagrafe	tel. 0332/419100 anagrafe@comune.cantello.va.it	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tributi	tel. 0332/419126 tributi@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Lavori pubblici ufficio tecnico	tel. 0332/419121 lavoripubblici@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Servizi cimiteriali	tel. 0332/419131 ufficiotecnico@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Urbanistica, edilizia privata, territorio ed ecologia	tel. 0332/419108 urbanistica@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Segreteria carta sconto	tel. 0332/419128 segreteria@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Polizia locale	tel. 0332/419124 responsabile.pl@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
Servizi sociali	tel. 0332/419125 servizisociali@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Biblioteca	tel. 0332/418630 biblioteca@comune.cantello.va.it	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
Protezione civile	tel. 347/5014050 info@protezionecivilecantello.it	MAR SAB	pomeriggio su app. 10.00 / 12.30

. AMMINISTRATORI

Chiara Catella	<i>Sindaco con delega a Edilizia Privata e Urbanistica</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento sindaco@comune.cantello.va.it • urbanistica.cant@gmail.com
Genziana Malnati	<i>Vice Sindaco e Assessore Servizi Sociali e Educativi</i> Riceve il martedì pomeriggio su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 sociale.cant@gmail.com
Sergio Bertoni	<i>Assessore al Territorio e Lavori Pubblici</i> Riceve il martedì su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 lavoripubblici.cant@gmail.com
Mascia Mazzagatti	<i>Assessore Servizi Finanziari e Tributi</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento bilancio.cant@gmail.com
Marco Caccia	<i>Assessore Servizi culturali, Sport e Tempo libero</i> Riceve il sabato dalle 9.30 alle 10.30 su appuntamento sports.cant@gmail.com
Carlo Bianchi	<i>Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento politichegiovani.cant@gmail.com
Silvia Buzzi	<i>Consigliere comunale con delega ad Associazionismo, comunicazione, social network, sito istituzionale e mezzi di informazione</i> Riceve il martedì e il sabato su appuntamento comunicazione.cant@gmail.com
Alessandra Bernasconi	<i>Consigliere comunale con delega a Istruzione e Cultura</i> Riceve il sabato mattina dalle 10.00 alle 11.00 e su appuntamento istruzione.cant@gmail.com
Renato Renosto	<i>Consigliere comunale con delega a Protezione Civile e Tecnica Manutentiva</i> Riceve il sabato mattina su appuntamento manutenzione.cant@gmail.com
Nicola Gunnar Vincenzi	<i>Consigliere comunale con delega a Affari Generali e Legali</i> Riceve il martedì dalle 17.00 alle 18.00 e sabato mattina su appuntamento affarigenerali.cant@gmail.com

. COMITATO DI REDAZIONE

Cantello in Comune
periodico dell'Amministrazione comunale
di Cantello.
Anno XXVI, n. 1, APRILE 2023
Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1
21050 Cantello (VA) . 0332/419111
cdr.cantelloincomune@gmail.com

Direttore responsabile
Chiara Catella

Capo redattore
Mattia Andriolo

Redazione
Davide Baggio, Anna Valli,
Alice Magnoni, Martina
Franzini, Vivian Frattini,
Peppino Riva

**Grafica, impaginazione
e stampa**
Emmevi Grafica s.r.l
Via Uberti, 42 - 21100 Varese
Tel. 0332/232628

info@emmevigrafica.com
www.emmevigrafica.com

CANTELLO IN CIFRE

4.758

Popolazione residente al 31.03.2023

maschi: 2.325
femmine: 2.433

Dal 01.12.2022 al 31.03.2023:

nati: 4
deceduti: 27
immigrati: 95
emigrati: 83
famiglie residenti: 2.064
convivenze: 4

“ Vi ricordiamo che per il prossimo numero la
riservazione di uno spazio per un articolo deve
avvenire **entro e non oltre il 25/07/2023.**
La consegna degli articoli entro e non oltre il
25/08/2023. Gli articoli non pervenuti entro quella
data non verranno pubblicati.
Inviare a: **cdr.cantelloincomune@gmail.com**

**Questo giornale è stampato in 2.200 copie
e consegnato gratuitamente a tutte le
famiglie del Comune di Cantello.**

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it

. MEDICI DI BASE

MEDICO	RECAPITO	GIORNO	ORARIO
Sinapi Dario	Via Medici, 2 - Cantello tel. 335/224305 dario.sinapi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30 14.30 / 16.30
Zanzi Laura	Via Medici, 2 - Cantello tel. 0332/488750 laura.zanzi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.00/08.40 - 347/2945747	LUN/MER MAR/GIO VEN	09.00 / 13.00 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30 09.00 / 12.30
Premoli Carlo	Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00 15.30 / 17.30

N.B: I dottori ricevono SOLO per appuntamento

Studio pediatrico Andreoletti Via Fornaci, 30 - Besano, tel. 0332/917064 - 0332/917483
Si riceve SOLO su appuntamento.
Gli orari per prenotare le visite sono:
dalle 08.00 alle 10.00 per visite per **patologie acute**;
dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per **visite non urgenti**.

. AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello • **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 • **RITIRO ESITI:** Sabato 9.00 / 9.30

Thomas Caravati Osteopata Via Medici, 2 - Cantello tel. 0039 3480494978
thomascaravatiosteopata@gmail.com

Si riceve SOLO su appuntamento.
Giorni e orari: Lunedì e giovedì, dalle 9:00 alle 19:00

Farmacia Vespertino Nuovi orari dal 17/09/2022:
LUN-VEN 8.30 / 12.30 - 15.15 / 19.15
SABATO CHIUSO TUTTO IL GIORNO

. ORARI SANTE MESSE

PRE-FESTIVI
Chiesa Parrocchiale ore 18.30

FESTIVI
Chiesa Parrocchiale ore 10.30 / 18.00
Chiesa San Giuseppe (Cantello) ore 09.30
Chiesa San Giorgio (Ligurno) ore 08.30

. ORARI CIMITERO

ORA SOLARE 07.30 / 18.00
ORA LEGALE 07.00 / 21.00

. ORARI DISCARICA (Via Lugano)

DAL 1° MAGGIO AL 31 OTTOBRE

LUNEDì / MERCOLEDì 14.00 / 18.00
MARTEDì / GIOVEDì 08.30 / 11.30
VENERDì 14.00 / 18.30
SABATO 08.30 / 11.30 14.00 / 18.00

DAL 1° NOVEMBRE AL 30 APRILE

LUNEDì / MERCOLEDì 14.00 / 17.00
MARTEDì / GIOVEDì 08.30 / 12.00
VENERDì 14.00 / 17.00
SABATO 08.30 / 12.00 14.00 / 18.00



**STAI CONNESSO
CON IL TUO COMUNE.**
Metti "Mi Piace"
**sulla pagina Facebook
del COMUNE DI CANTELLO**



. DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

3 FEBBRAIO 2023:

- n. 01** LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.
- n. 02** 'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE' - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
- n. 03** COMUNICAZIONE DELIBERAZIONI DI GC: N. 4 IN DATA 17/01/2023 'VARIAZIONI COMPENSATIVE DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE EX ART. 175 COMMA 5-BIS LETT. E-BIS DEL D.LGS. 267-2000'; N. 14 IN DATA 24/01/2023 'SECONDA VARIAZIONE COMPENSATIVA DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE EX ART. 175 COMMA 5-BIS LETT. E-BIS DEL D.LGS. 267-2000'

10 MARZO 2023:

- n. 04** LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.
- n. 05** RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 14.02.2023 AD OGGETTO: 'VARIAZIONE D'URGENZA DEL BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2023 RELATIVA AI FONDI PNRR.'
- n. 06** AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI 18.04.1962 N. 167 - 22.10.1971 N. 865 - 04.08.1978 N. 457 D CEDERE IN PROPRIETA' O DIRITTO DI SUPERFICIE - ART. 14 LEGGE 28.02.1983 N. 55.
- n. 07** CONFERMA ALIQUOTE NUOVA IMU - ANNO 2023.
- n. 08** APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU
- n. 09** ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 E DELL'ELENCO ANNUALE PER IL 2023.